

**Anticipazione del PIL pro capite provinciale del 2007**

**SOPRA LA MEDIA ITALIANA E IN CRESCITA IL PIL PRO CAPITE DELLA PROVINCIA DI ANCONA**

Sono stati diffuse oggi le anticipazioni sui dati relativi al Prodotto Interno Lordo provinciale del 2007 elaborati dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne per conto di Unioncamere nazionale.

L'Unioncamere dà particolare attenzione a questa analisi in quanto il Prodotto Interno Lordo è uno dei principali indicatori per misurare lo sviluppo e l'andamento economico del Paese ed il contributo fornito dalle singole realtà locali.

La graduatoria del PIL pro capite provinciale, calcolato a prezzi correnti, vede confermate le prime tre posizioni del 2006: in testa Milano con oltre 39 mila euro, pari ad una volta e mezzo il reddito pro capite italiano (poco meno di 26 mila euro), seguita da Bologna e Bolzano, entrambe attorno a 35 mila euro.

Restano molto lontane dalla media nazionale le province che occupano le ultime tre posizioni della graduatoria con un reddito pro capite inferiore a 15 mila euro. Si tratta di Crotone, che si conferma all'ultimo posto, Enna e Agrigento.

**Il PIL pro capite delle Marche, pari a poco più di 26 mila euro, si colloca leggermente al di sopra della media italiana, in particolare grazie al contributo della provincia di Ancona, il cui reddito si attesta sui 29 mila euro**, mentre nelle altre tre province marchigiane si aggira intorno ai 25 mila euro.

**Giampaolo Giampaoli, Presidente della Camera di Commercio di Ancona**, giudica con molta soddisfazione i dati. *“Un ulteriore elemento positivo per il nostro territorio è il fatto che quella di Ancona, venticinquesima nel 2007, è la seconda provincia non settentrionale in graduatoria, preceduta solo da Firenze. Rispetto al 2004 Ancona ha guadagnato 6 posizioni in classifica, una delle performance migliori del Paese. Questo indica che la nostra economia sta vivendo un momento positivo a cui hanno contribuito anche le attività di sostegno e di promozione delle PMI che la Camera di Commercio ha attuato nell'ultimo anno.”*

**In termini assoluti la ricchezza prodotta nel 2007 nella provincia di Ancona è stata di 13,6 miliardi di euro, con un incremento del 4,4%** rispetto all'anno precedente mentre la variazione dell'economia nazionale si attesta al 4%. Nella nostra regione il risultato migliore è quello registrato nella provincia di Ascoli Piceno, dove la crescita ha superato il 5%; Pesaro si allinea perfettamente al dato nazionale, mentre Macerata è stata meno brillante.

L'andamento del tasso di variazione del PIL degli ultimi 3 anni mostra in maniera efficace lo stato di salute dell'economia del nostro territorio: nel 2005 si è chiusa una fase congiunturale poco favorevole (in quell'anno infatti la ricchezza prodotta nella provincia era aumentata dello 0,8%) ed il 2006 è stato un anno caratterizzato da una ripresa forte (+6,2%) che è proseguita anche quest'anno, anche se ad un ritmo leggermente inferiore.

Purtroppo resta molto ampio il divario tra le regioni del centro-nord e quelle del meridione. Infatti il reddito medio più elevato è quello riscontrato nel nord-ovest, oltre 31 mila euro pro capite, seguito a breve distanza dal nord-est, leggermente inferiore ai 31 mila euro, e dal centro con 29 mila euro. Nelle regioni del sud, invece, il reddito medio si attesta attorno ai 17 mila euro.

A cura dell'Ufficio Statistica e Studi della Camera di Commercio di Ancona.

**Graduatoria delle province italiane in base al prodotto interno lordo a prezzi correnti\* pro capite dell'anno 2007 e confronto con il 2004**

Grad.	Province	Pro capite (euro)	N.I. (Italia=100)	Var. risp. alla grad. del 2004	Grad.	Province	Pro capite (euro)	N.I. (Italia=100)	Var. risp. alla grad. del 2004
1	Milano	39.442	152,2	0	53	La Spezia	25.371	97,9	2
2	Bologna	35.156	135,6	1	54	Macerata	25.329	97,7	3
3	Bolzano	34.715	133,9	-1	55	Lucca	25.277	97,5	-5
4	Aosta	34.325	132,4	1	56	Frosinone	25.204	97,2	7
5	Modena	34.110	131,6	-1	57	Genova	25.019	96,5	-8
6	Roma	34.021	131,2	0	58	Ascoli Piceno	24.778	95,6	1
7	Firenze	33.753	130,2	0	59	Pesaro e Urbino	24.764	95,5	2
8	Parma	33.697	130,0	1	60	Perugia	24.722	95,4	0
9	Mantova	33.367	128,7	-1	61	Pistoia	24.524	94,6	-5
10	Verona	32.427	125,1	0	62	Terni	24.178	93,3	0
11	Bergamo	32.396	125,0	1	63	Verbania	23.872	92,1	-5
12	Brescia	31.259	120,6	-1	64	Grosseto	23.753	91,6	1
13	Belluno	30.903	119,2	2	65	Rieti	23.309	89,9	1
14	Ravenna	30.412	117,3	0	66	Chieti	22.954	88,6	1
15	Cremona	30.208	116,5	6	67	Massa-Carrara	22.760	87,8	-3
16	Padova	30.165	116,4	0	68	Viterbo	21.471	82,8	0
17	Vicenza	30.127	116,2	-4	69	Cagliari	21.147	81,6	5
18	Reggio Emilia	29.834	115,1	-1	70	Sassari	20.975	80,9	1
19	Venezia	29.784	114,9	-1	71	Pescara	20.869	80,5	-2
20	Forlì	29.739	114,7	3	72	Teramo	20.762	80,1	-2
21	Treviso	29.574	114,1	-2	73	Siracusa	20.752	80,1	2
22	Udine	29.322	113,1	7	74	Isernia	20.527	79,2	-1
23	Rimini	29.162	112,5	-1	75	Oristano	20.337	78,5	-3
24	Cuneo	29.118	112,3	-4	76	L'Aquila	19.512	75,3	0
25	<b>Ancona</b>	<b>29.110</b>	<b>112,3</b>	<b>6</b>	77	Catanzaro	19.427	74,9	1
26	Trieste	28.941	111,7	-2	78	Taranto	19.276	74,4	3
27	Torino	28.908	111,5	0	79	Potenza	18.877	72,8	0
28	Gorizia	28.517	110,0	9	80	Avellino	18.791	72,5	0
29	Piacenza	28.411	109,6	7	81	Trapani	18.696	72,1	6
30	Livorno	28.236	108,9	0	82	Messina	18.590	71,7	4
31	Sondrio	28.214	108,8	10	83	Campobasso	18.350	70,8	-1
32	Varese	28.132	108,5	0	84	Bari	17.620	68,0	0
33	Pisa	27.967	107,9	10	85	Salerno	17.592	67,9	-2
34	Trento	27.853	107,5	-9	86	Ragusa	17.546	67,7	-1
35	Novara	27.851	107,4	-1	87	Nuoro	17.497	67,5	-10
36	Lodi	27.631	106,6	-1	88	Matera	17.142	66,1	0
37	Alessandria	27.607	106,5	-11	89	Brindisi	16.904	65,2	0
38	Prato	27.553	106,3	-5	90	Benevento	16.901	65,2	1
39	Lecco	27.537	106,2	-11	91	Catania	16.716	64,5	1
40	Pordenone	27.203	104,9	4	92	Cosenza	16.367	63,1	4
41	Imperia	27.134	104,7	5	93	Vibo Valentia	16.159	62,3	1
42	Savona	27.058	104,4	0	94	Napoli	16.067	62,0	-1
43	Biella	26.974	104,1	-4	95	Reggio Calabria	15.913	61,4	-5
44	Vercelli	26.883	103,7	-6	96	Palermo	15.903	61,4	1
45	Siena	26.706	103,0	-5	97	Caserta	15.768	60,8	-2
46	Latina	26.538	102,4	8	98	Caltanissetta	15.731	60,7	0
47	Asti	26.490	102,2	0	99	Lecce	15.601	60,2	1
48	Como	26.372	101,7	-2	100	Foggia	14.988	57,8	-1
49	Rovigo	26.202	101,1	4	101	Agrigento	14.811	57,1	2
50	Pavia	26.055	100,5	2	102	Enna	14.612	56,4	0
51	Arezzo	26.027	100,4	0	103	Crotone	14.548	56,1	-2
52	Ferrara	25.824	99,6	-4		<b>ITALIA</b>	<b>25.921</b>	<b>100,0</b>	

\* Dati ottenuti sommando al valore aggiunto ai prezzi base (riportato nelle tabelle precedenti) l'ammontare dell'IVA e delle altre imposte indirette nette gravanti sui prodotti e sulle importazioni.

Fonte: elaborazioni Unioncamere - Istituto Tagliacarne